Opere acquisite al patrimonio del Museo Internazionale delle Ceramiche in Faenza

Nuove opere d'arte contemporanea per il MIC di Faenza, grazie al "PAC – Piano per l'Arte Contemporanea"

Il MIC – Museo Internazionale delle Ceramiche in Faenza – insieme ad altri 38 musei italiani - è stato selezionato per la sua proposta di qualità dal bando nazionale "PAC – Piano per l'Arte Contemporanea 2022-2023" rivolto al sostegno di progetti per l'acquisizione, la produzione e la valorizzazione di opere dell'arte e della creatività contemporanee destinate al patrimonio pubblico italiano, in attuazione della Legge 29/2001 che istituì – vent'anni fa – il Piano dell'Arte Contemporanea.

Il PAC ha lo scopo di incrementare il patrimonio pubblico di arte contemporanea, mediante l'acquisizione di opere di artisti italiani e stranieri e per attuarlo viene indetta dal 2020 una selezione pubblica. L'obiettivo è quello di incoraggiare la qualità e la continuità dell'incremento delle collezioni pubbliche d'arte contemporanea tramite tre abiti di intervento: le acquisizioni possono riguardare anche collezioni e archivi legati al contemporaneo, la produzione di nuove opere e la valorizzazione delle collezioni già acquisite.

Per il MIC di Faenza si tratta dell'acquisizione di 2 opere e precisamente di "Italia" di Alberto Gianfreda e "Maternità" di Vilma Villaverde.

Claudia Casali, direttrice MIC

Il progetto è sostenuto dal *PAC2022-2023 - Piano per l'Arte Contemporanea*, promosso dalla Direzione Generale Creatività Contemporanea del Ministero della Cultura

Direzione Generale Creatività Contemporanea

PAC Piano per l'Arte Contemporanea

ALBERTO GIANFREDA (1981)

Italia
2021
maiolica, porcellana, terracotta invetriata, terraglia
diamentro cm 270

La prima volta che ITALIA è stata allestita a Faenza fu in occasione del Festival Argillà, settembre 2022, nella mostra curata da Irene Biolchini per la Galleria della Molinella di Faenza. La curiosità della visione unita al suono che si diffondeva nella sala facevano di quest'opera un unicum affascinante. ITALIA veniva scoperta pian piano, nel momento in cui ci si avvicinava: i dettagli, i frammenti di un insieme così complessamente costruito univano il fascino alla stranezza della composizione.

BIO
Alberto Gianfreda nasce a Desio (MB) nel 1981. Nel 2003 si diploma in scultura all'Accademia di Belle Arti di Brera, dove si specializza nel 2005 in Arti e Antropologia del Sacro. Dal 2005 è docente di "Tecniche per la scultura" prima presso l'Accademia di Belle arti di Brera e attualmente di Firenze. È presente in numerose collettive e personali in luoghi significativi come nel 2008 con "Real Presence" nella Manica del Castello di Rivoli a cura di Biljana Tomic e Dobrila De Negri. A Londra espone il proprio lavoro nella Estorick Collection nel 2018 e in Italia presso il Museo Canova di Possagno nel 2014. Nel 2018 partecipa alla Biennale di Shenzhen (Cina) e nel 2021 alla Biennale di Jingdezhen. Nel 2023 la personale alla Galleria nazionale di Lubiana dove presenterà l'opera ITALIA. Sono inoltre presenti opere pubbliche permanenti in sedi prestigiose come Tavola di condivisione a Palazzo Lombardia, Milano ed è autore dell'intervento di adeguamento della chiesa dei Tolentini a Venezia. Ha dedicato attenzione ai temi della didattica dell'arte curando nel 2020 il testo MI VIDA experiment con i contributi di Laura Cherubini. Con il programma Leggere il territorio con l'arte in collaborazione con il MAC di Lissone ha messo a punto un metodo utile a inserire l'arte nei processi di pianificazione urbana.

01 • Albissola Marina: Ceramiche e Maioliche Artistiche Viglietti

02 • Bassano del Grappa: TUTTOATTACCATO S.A.S. di Carlo Umberto Guazzo & C.

03 • Bassano del Grappa: Razzetti Italy

04 • Caltagirone: SIL.VA Ceramica s.n.c

05 • Castelli: Liceo Artistico per il Design F. A. Grue

06 • Celle Ligure: Ceramiche Il Tondo di Andrea e Marcello Mannuzza

07 • Cerreto Sannita: Ceramica artistica Vecchia Cerreto di Pietro Marcuccio

08 • Deruta: Comitato Artigiani Ceramisti di Deruta

09 • Este: Collezione Grand Tour – AiCC

10 • Faenza: Laura Silvagni "La Vecchia Faenza"

11 • Faenza: Maestri Maiolicari Faentini di Lea Emiliani

12 • Grottaglie: Collezione Municipale Ceramica

13 • Gubbio: Unico Ceramica Contemporanea di Gabriele Tognoloni

14 • Montelupo Fiorentino: Ceramiche F.lli Bartoloni snc di Stefano e Patrizio

15 • Monreale: Nicolò Giuliano Ceramiche s.r.l.s.

16 • Napoli - Capodimonte: Rino Attanasio

17 • Nove: Barettoni Già Antonibon S.A.S. di Barettoni Lodovico & C.

18 • Orvieto: Collezione Grand Tour – AiCC

19 • San Lorenzello: Bottega Giustiniani di Elvio Sagnella

20 • Squillace: Liceo Artistico IIS Majorana di Squillace

21 • Vietri sul Mare: Daniela Scalese c/o Associazione Fabr^ca

22 • Viterbo: Daniela Lai Bottega d'Arte

VILMA VILLAVERDE (1942)

Maternità (Maternidad)
2014
terracotta smaltata e dipinta, porcellana
cm 50 x 75 x h 70

Vilma Villaverde ha alle spalle oltre 50 anni di intenso percorso artistico, caratterizzato da importanti e significativi riscontri internazionali. L'Artista ha scelto la figurazione quale tematica prediletta e, nello specifico, la figura femminile quale soggetto iconico. L'opera "Maternidad" è una delle opere ammesse alle selezioni finali del 59° Premio Faenza tenutosi nel 2015.

BIO
Nata a Buenos Aires, in Argentina, il 23 febbraio 1942. Nel 1961 si diploma all'Istituto di Belle Arti « Prilidiano Pueyrredón » e ottiene il titolo di docente in educazione artistica dell'Università Nazionale di Misiones, (Misiones, Argentina) nel 2004. Ha studiato con Mireya Baglietto, Ramón Castejón e Leo Tavella.
Ha ricevuto numerosi premi nazionali, tra cui l'Acquisition Grand Prize al National Ceramic Show nel 1993 e l'Aquisition Grand Prize alla National Visual Arts Hall for Sculpture nel 2003. Autrice dei libri « Leo Tavella – Laburista artistico » edito nel 2011, e « Arte ceramica in Argentina – Un panorama del XX secolo » edito nel 2014 – Buenos Aires – Argentina.
Ha partecipato a Mostre Internazionali in Icheon-Corea, Mino-Giappone, Taiwan, Polonia, Germania, Faenza-Italia, Zagabria- Jugoslavia, Vallauris e Parigi-Francia, Brasile, Venezuela, Grecia, Foshan-Cina, Egitto e Nuova Zelanda. Ha realizzato residenze artistiche, come lo Shangyu Celadon Modern International Ceramic Art Center nel 2017, il nuovo Taipei Yingge Ceramics Museum Taiwan nel 2017 e lo Shigaraki Ceramic Cultural Park, in Giappone, nel 2017 e nel 2018. Attualmente è membro del Council of the International Accademia della Ceramica come Rappresentante dell'America Latina.

M·I·C